

Rivelano risultati concorso: arrestati

Sanità - 10 gennaio 2008 - 19:37



Due funzionari dell'Ausl di Rimini che avevano rivelato ad alcuni candidati ad un concorso pubblico, la soluzione delle prove d'esame, sono stati arrestati oggi dai carabinieri su esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip di Rimini. In manette sono finiti Angelo Rossi, 50 anni, di Cattolica, residente a Riccione, già Direttore dell'Unità operativa igiene, alimenti e nutrizione della Ausl, e Maura Lombardi, 45, di Rimini, coordinatrice della stessa Unità operativa. Sono entrambi indagati per concorso in rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio. Le misure restrittive sono state emesse dal Gip Lorena Mussoni, su richiesta del Pm della Procura di Rimini Francesca Zavaglia. La vicenda risale al 23 luglio 2007, quando era in corso al Palaterme di Riccione, un concorso pubblico indetto dalle Ausl di Forlì, Rimini e Cesena, per 3 posti di collaboratore professionale sanitario - personale vigilanza e ispezione - tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Nel verificare la regolarità della prova, i militari avevano scoperto due concorrenti in possesso di appunti con i titoli delle prove d'esame e con tracce di elaborati già predisposte. Il concorso venne annullato e tutti gli atti inerenti il concorso furono sequestrati: gli arrestati di oggi ricoprivano in quel concorso i ruoli di presidente e membro della commissione d'esame. I due, espletate le formalità di rito, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni.